



con il contributo



BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

IL SENTIERO SUL MAIRA
MONTA... ..

**Le Terre
dei Savoia**

Cònitours
Consorzio Selve... ..
Piemonte... ..

SEZIONE DI RACCONIGI

In bicicletta e a piedi intorno a Racconigi
idee per un turismo lento e sostenibile
tra natura, cascate reali, ville e castelli

I percorsi si fanno profumo: di terra appena dissodata, di fieno; ma diventano anche suoni: il canto dell'usignolo, il vociare confuso, ma deciso, proveniente dalle cascine, del vento che accarezza le foglie.

Tutte queste sensazioni verranno trasmesse al turista, ma anche a chi, racconigese, vuole respirare questa atmosfera. Le nostre campagne, già lodate nel passato, tornano protagoniste grazie al nostro CAI e al grande lavoro di Giancarlo.

Valerio Oderda
SINDACO CITTÀ DI RACCONIGI
PRESIDENTE TERRE DEI SAVOIA



Questo è un invito. L'invito a scoprire le ricchezze ambientali, culturali e storiche di un territorio con i tempi lenti di chi pedala o cammina. Senza fretta. Basta poco, una bicicletta o un paio di scarpe adatte.

E la voglia di guardarsi intorno, di scoprire quello che c'è alle porte di casa e magari non si è mai guardato con attenzione per correre altrove. Tutti possiamo farlo. Ma dove andare? Semplice.

Prendiamo in mano questa piccola guida, guardiamo le mappe, seguiamo le tracce. E partiamo.

Giancarlo Meinardi
CAI RACCONIGI

Manieri, antiche cascine e i racconti, le voci che portano con sé.

Riscoprire tutto questo, scoprendo magari nuovi posti che diventeranno luoghi del cuore.

Con piacere sosteniamo la sostenibilità sul territorio, un movimento lento, ma inesorabile, del corpo e dell'anima.

FONDAZIONE e BANCA CRS

Come un caleidoscopio, dal grande cammino del nostro torrente alle campagne racconigesi, in un viaggio che diventa unico (in tutti i sensi) e ci fa scoprire le bellezze che, come una corona di fronde, manieri, animali, circondano Racconigi.

Una grande opportunità per scoprire o riscoprire il nostro territorio agreste.

Enrico Mariano
CONSIGLIERE DELEGATO ALL'AMBIENTE CITTÀ DI RACCONIGI

Una proposta di turismo lento e sostenibile in bicicletta, ma anche a piedi, per conoscere il territorio di Racconigi e le aree circostanti, ricco di spunti di interesse ambientale e storico-culturale. Otto percorsi, per un totale di circa 150 chilometri, quasi tutti ad anello, che possono essere variamente combinati tra di loro, per la maggior parte accessibili a chiunque, gruppi familiari compresi.

Sono tutti in pianura, su asfalto (strade a basso traffico), sterrato, sentiero. Di solito praticabili anche con bici normali purchè abbastanza robuste; eventuali tratti che presentano maggiori difficoltà e richiedono l'utilizzo di mountain bike sono segnalati. Dopo le piogge sentieri e strade sterrate possono essere fangose e poco praticabili. L'agibilità dei percorsi sul sentiero del Maira dipende dal fondamentale lavoro dei volontari che ne curano la manutenzione.

Possibili collegamenti con altri percorsi di media o lunga percorrenza nell'ottica di una rete ciclabile territoriale di ampio respiro.

In particolare

- La **Via del Maira**, che percorre in circa 125 chilometri tutto il corso del fiume. Dalla sorgente in Alta Valle Maira (poco sopra Saretto) a Dronero; poi lungo il **Sentiero sul Maira** da Dronero a Racconigi; fino alla confluenza nel Po nei pressi di Lombriasco
(traccia scaricabile su www.comune.racconigi.cn.it/vivere-il-comune sezione **Il Territorio / percorsi ciclabili**).
- Il percorso ciclabile transfrontaliero **Racconigi – Guillestre**.
- La **Ciclovia del Po**, che percorre l'intero corso del fiume dalla sorgente alla foce.
- La **Via Verde della Seta**, che collega i principali centri della provincia di Cuneo nei quali si svilupparono l'allevamento del baco da seta e l'industria della filatura e della tessitura della seta.

In questo opuscolo:

- mappe e descrizioni degli otto percorsi, con le loro caratteristiche (lunghezza, natura del terreno, eventuali note tecniche utili), peculiarità ambientali e storico-culturali; tracce digitalizzate scaricabili da www.comune.racconigi.cn.it/vivere-il-comune sezione **Il Territorio / piste ciclabili**.
Le tracce possono essere scaricate e usate per la navigazione, con una delle applicazioni per escursioni in bici e a piedi, (Wikiloc, Komoot, Outdooractive, ecc.) disponibili sul web, secondo le modalità previste da ognuna.
- mappa d'insieme dell'intero territorio con gli otto percorsi
- presentazione sintetica dei principali punti di interesse
- informazioni logistiche essenziali (punti di informazione turistica, possibilità di pernottamento e ristorazione, servizi di assistenza ecc.)

1

Sentiero del Maira Sud

Tipo di percorso: anello

Distanza: 7,8 km

Fondo: sentiero, sterrato, asfalto

Note: mountain bike per il sentiero

Il percorso segue all'andata il Sentiero del Maira, ricco di variabili spunti panoramici sul fiume e sulle aree boschive circostanti; e al ritorno permette di scoprire l'ambiente della pianura irrigua tipica del territorio.

Dalla piazza del Castello seguire brevemente la strada asfaltata per Murello / Casalgrasso. Subito dopo il ponte sul Maira si trova sulla sx il Sentiero del Maira (tabellone).

Percorrere il sentiero, sempre ben segnalato, che costeggia il fiume sulla sx orografica in un ambiente naturale vario e panoramico e raggiunge il ponte della Pedaggera, sulla strada Racconigi – Cavallerleone.

Da qui è possibile proseguire sul Sentiero del Maira verso Cavallerleone fino a Dronero. E ancora, seguendo la lunga e panoramica Via del Maira, fino alla sorgente nei pressi di Saretto. Girare invece a dx, salire sulla strada appena possibile e attraversare il ponte, passando sulla dx orografica.

Poco dopo il ponte imboccare la prima strada sterrata sulla sx e seguirla verso nord fino ad una azienda agricola.

La si aggira a sx e si prosegue sull'argine fino al ponte della strada Racconigi – Murello / Casalgrasso.

Girare a dx e tornare su asfalto al punto di partenza.





2

Ville, tenute e castelli

Tipo di percorso: anello

Distanza: 30,2 km

Fondo: asfalto, sterrato

Percorso a ovest del torrente Maira, che tocca numerosi e significativi luoghi di interesse storico / culturale e un tratto dell'antica Strada del Sale.

Dalla piazza del Castello dei Savoia seguire la strada asfaltata per Casalgrasso. Subito dopo la curva che segue il ponte sul Maira, girare a dx su sterrato che si percorre brevemente. Attraversare la provinciale 30 Racconigi – Casalgrasso e proseguire su asfalto sulla provinciale 279 direzione Polonghera, per raggiungere con una breve digressione la Villa della Cascina San Lorenzo (a sx, poi a dx su sterrato).

Tornare e riprendere a sx la strada per Polonghera.

Girare a dx su sterrata e poi ancora a dx per raggiungere Carpenetta e il suo Castello Medioevale. Con una breve digressione è possibile raggiungere la settecentesca Villa dei Berroni e il suo parco. Proseguire per girare a dx verso sud, a un bivio prendere a sx e raggiungere la provinciale (attenzione al traffico) e costeggiare il muro del Parco dei Berroni per raggiungere la tenuta.

Ritornare quindi indietro per riprendere la strada prima abbandonata per Polonghera. Girare a dx, passando davanti alla interessante cascina Vallombrosa, e raggiungere l'antica Strada del Sale che arriva da Polonghera. Girare a sx e poi di nuovo a sx su sterrato in direzione di un filare di alberi per raggiungere i ruderi del Castello di Bonavalle.

Attraversare l'abitato, girare a dx e raggiungere la S.P. 29 Racconigi – Murello. Girare a sx e poco dopo a dx. Proseguire verso sud fino alla S.P. 185 Murello – Cavallerleone. Prenderla a sx e raggiungere su asfalto Cavallerleone (castello, villa, setificio).

Attraversare l'abitato, girare a sx e, all'uscita, prendere a dx per raggiungere il ponte sul Maira.

Attraversarlo, proseguire attraversando la statale (attenzione al traffico) e prendere la prima strada a sx per tornare a Racconigi. Ormai nel centro abitato, ai giardini di Piazza Piacenza, girare a sx per raggiungere Corso Principe di Piemonte, che si percorre lungo il Viale Monumentale dei platani fino al Castello.





3

Cascine Reali e Centro Cicogne e Anatidi

Tipo di percorso: anello

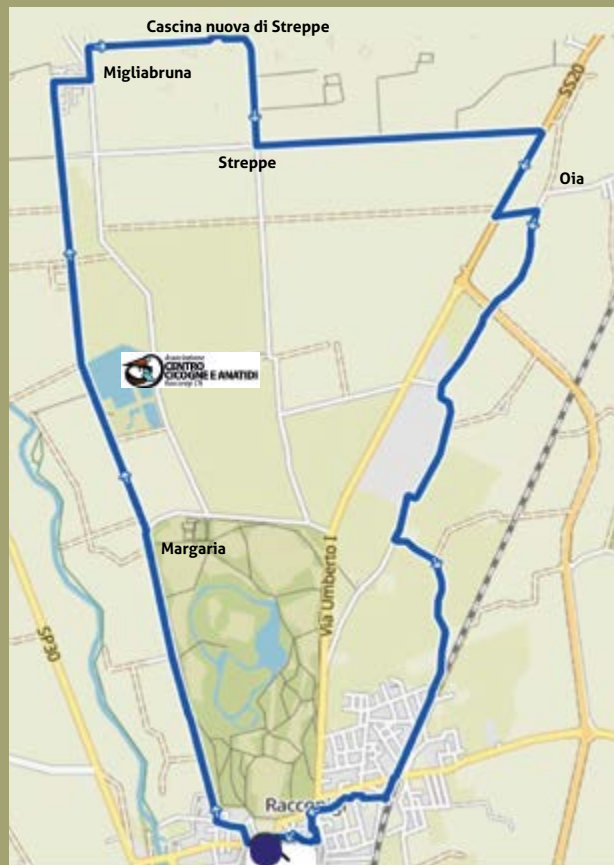
Distanza: 15,9 km

Fondo: pista ciclabile, sterrato, asfalto

Percorso di grande interesse sotto il profilo naturalistico (Centro Cicogne) e storico / architettonico (ex Cascine Reali).

Dalla piazza del Castello dirigersi verso Murello / Casalgrasso, girare subito a dx in via Marcellino Roda che si segue fino a incrociare via Stramiano. Qui si imbecca la pista ciclabile dedicata che costeggia il Parco del Castello di Racconigi. Superato il cancello della Margaria, proseguire dritto (ciclabile condivisa con strada asfaltata carrabile) fino al Centro Cicogne e Anatidi.

Proseguire su asfalto e raggiungere le ex Cascine Reali di Migliabruna Nuova e Migliabruna Vecchia (lato ovest). Girare a dx, attraversando l'ampio cortile della seconda, poi a sx su strada sterrata; al bivio prendere a dx e subito dopo ancora a dx sempre su sterrata per raggiungere Cascina Nuova di Streppe e poi Cascina Streppe. Girare a sx e raggiungere la strada statale che si percorre per circa 500 m (attenzione al traffico) in direzione Racconigi per imboccare la prima strada a sx in direzione Oia. Girare a dx sulla strada antica Racconigi – Carmagnola (sterrato) e proseguire verso sud. A un bivio tenere la dx, passare sotto la tangenziale e costeggiare poi un'area industriale. Raggiungere poco dopo un bivio (azienda Pomarè), girare a sx e poi a dx per proseguire in direzione sud fino alla ferrovia sulla strada per Carmagna. Girare a dx e attraversare Racconigi per raggiungere il punto di partenza.





4

Foce del Maira

Tipo di percorso: misto

Distanza: 22,8 km

Fondo: pista ciclabile, sterrato, asfalto

Note: consigliabile Mountain bike per ultimo tratto

Il percorso, di interesse naturalistico e storico / architettonico, segue l'ultimo tratto della Via del Maira, che partendo dalla sorgente in Alta valle Maira si conclude alla panoramica confluenza del Maira nel Po.

Seguire il percorso (3) fino al cancello della Margaria. Girare a dx su sterrata e, raggiunto un secondo cancello, girare a sx sulla antica strada per Torino che conduce alle ex Cascine Reali di Migliabruna Nuova e Migliabruna Vecchia (lato est).

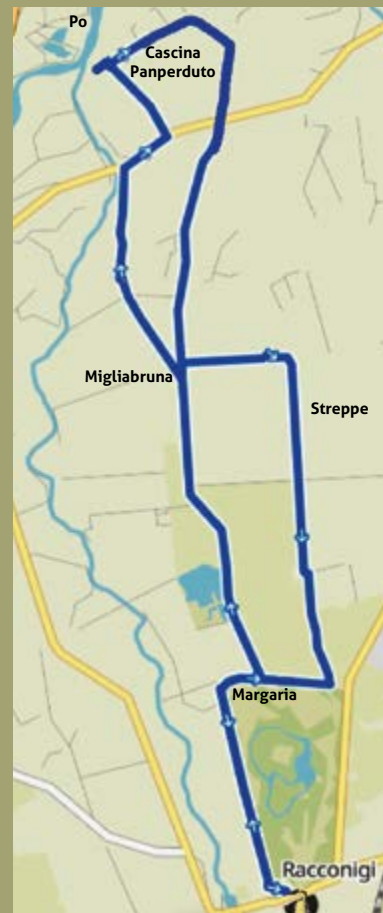
Ad un bivio prendere a sx e proseguire fino alla strada provinciale Casalgrasso – Carmagnola.

Girare a dx e percorrere un breve tratto in direzione Carmagnola (attenzione al traffico). Prendere la seconda sterrata a sx, che si percorre verso nord fino all'intersezione con un'altra sterrata, subito dopo una piccola rampa. Si tiene la sx e si prosegue per un centinaio di metri fino alla fascia boschiva che si costeggia a sx a bordo campo per poco più di un centinaio di metri. Ormai in vista della confluenza, per raggiungerla occorre attraversare a piedi un breve tratto di boscaglia (di qui un traghetto sul Po consentiva di raggiungere Lombriasco)

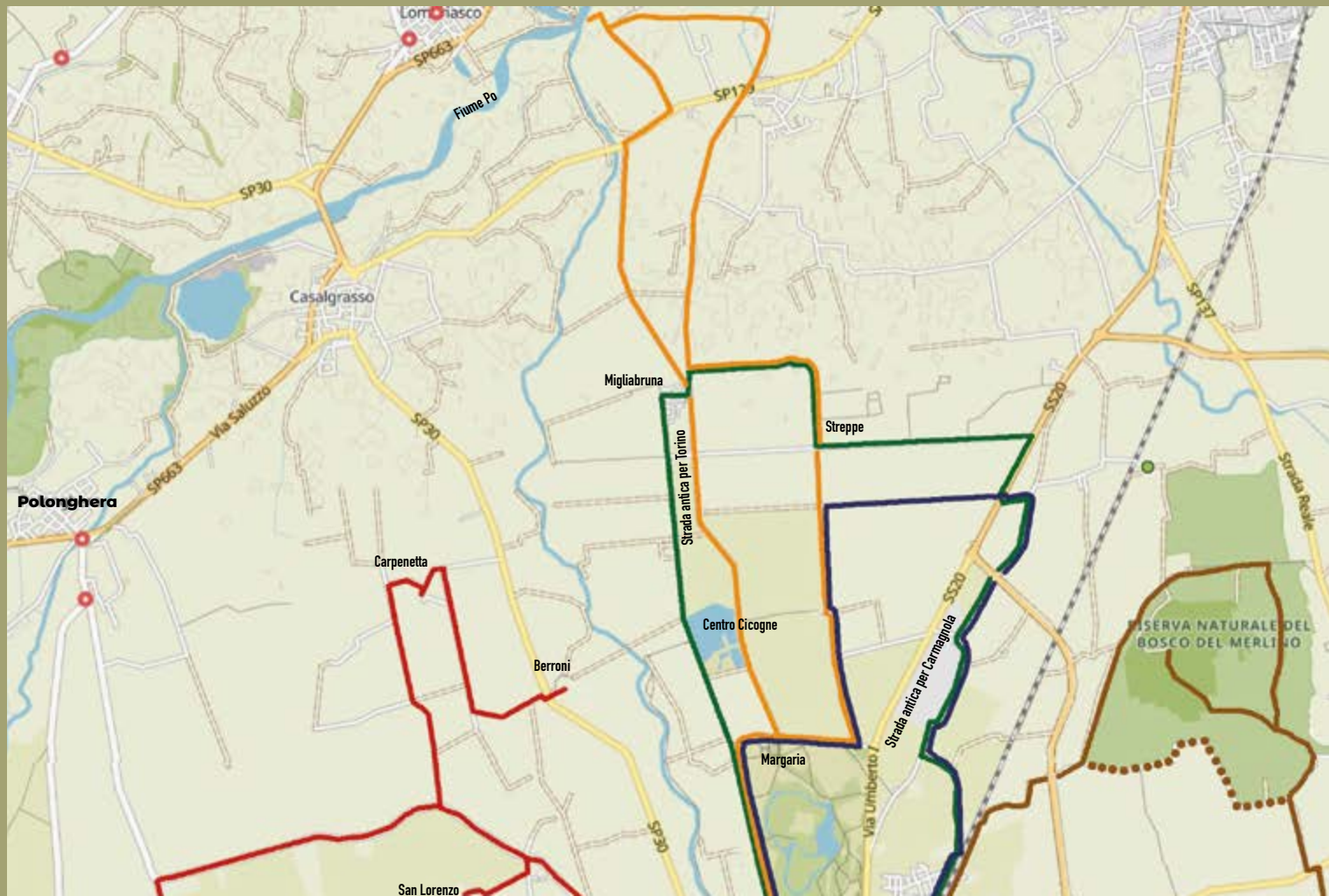
Per il ritorno ripercorrere brevemente l'ultimo tratto, prendere a sx per la Cascina Panperduto. Superarla e a un bivio prendere a dx raggiungendo la provinciale Casalgrasso – Carmagnola, Località Motta. (Da Cascina Panperduto è possibile raggiungere Carmagnola e di lì proseguire verso la Palazzina di Caccia di Stupinigi).

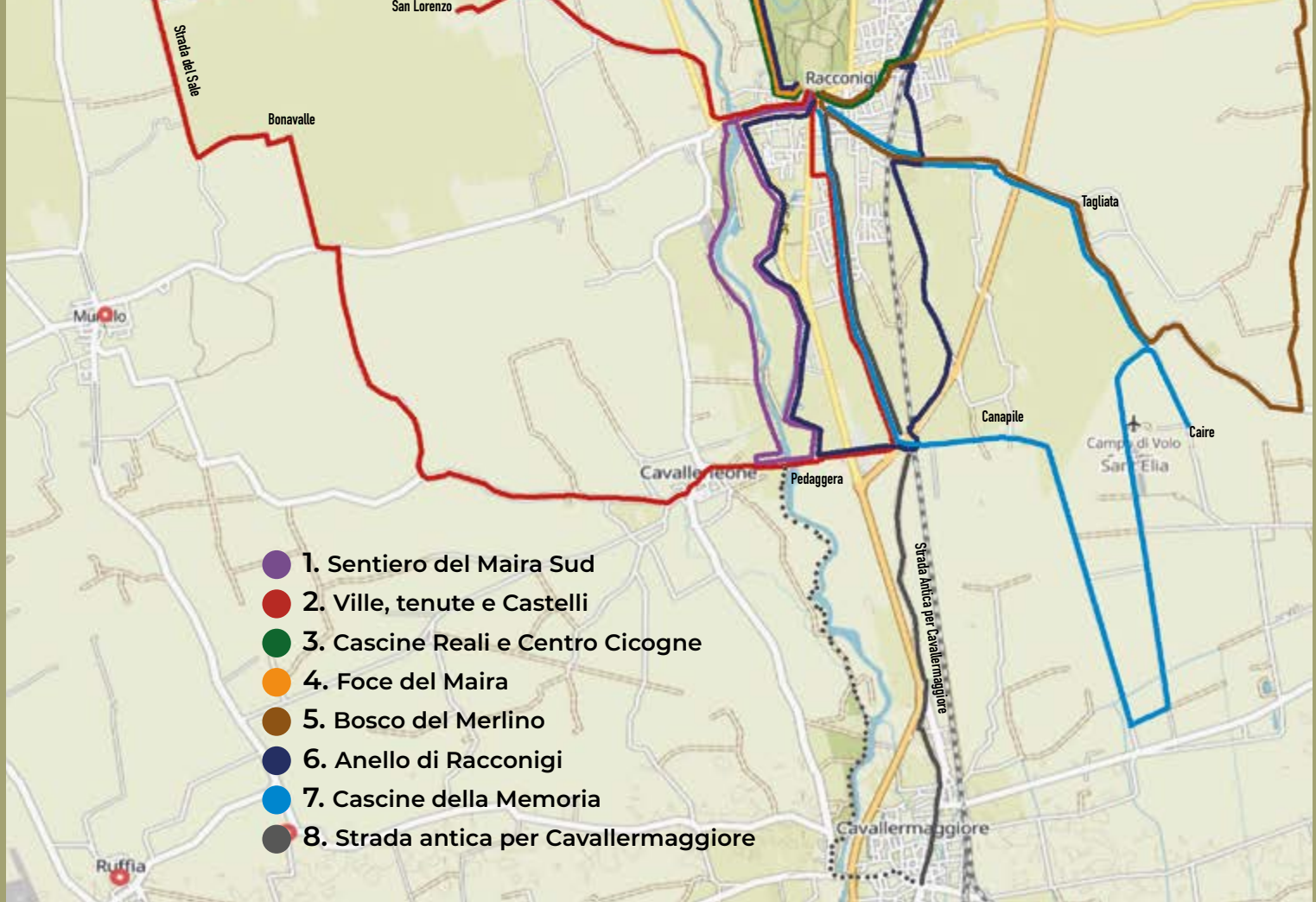
Si attraversa la provinciale (attenzione al traffico) e si prende via Migliabruna.

Prima di arrivare a Migliabruna girare a sx verso le caschine di Streppe. Raggiunta la cinta del parco del Castello, girare a dx, raggiungere il cancello della Margaria e tornare al punto di partenza seguendo il percorso dell'andata.









5

Bosco del Merlino

Tipo di percorso: anello

Distanza: 21,3 km

Fondo: asfalto, sterrato

Note: variante di ritorno che abbrevia il percorso

Alla scoperta dell'interessante Riserva naturalistica del Merlino e della pianura irrigua del territorio.

Dalla piazza del Castello attraversare il centro abitato e, superata la ferrovia, prendere via Ricavassa prima asfaltata e poi sterrata. Attraversata la tangenziale con un sottopasso, prendere un bivio a sx subito dopo una cascina. Proseguire verso nord costeggiando il bosco del Merlino fino alla cascina abbandonata del Merlino.

Al bivio prendere a dx lungo un viale alberato e poi, in corrispondenza di una bealera, ancora a dx su sterrato fino a una stradina asfaltata (Strada dei Boschi) che si segue a dx per entrare nel Bosco del Merlino fino a dove è possibile e visitare il bosco (in bici e/o a piedi). Tornare lungo la Strada dei Boschi, tenendo sempre la dx, fino a un bivio. Qui è possibile, se si vuole abbreviare il percorso, proseguire a dx (Strada Campo Salice) per raggiungere, su asfalto e poi sterrato la cascina già toccata all'andata e di lì riprendere la strada già fatta per tornare a Racconigi.

Altrimenti proseguire a sx (Strada via Nuova), raggiungere la provinciale Caramagna - Racconigi che si prende brevemente a sx per poi imboccare a dx una bella strada (Strada del Pascolo) che si segue fino alla strada che a dx raggiunge la frazione Tagliata e poi Racconigi. Attraversare la ferrovia e poi il centro abitato per tornare al punto di partenza.





6

Anello di Racconigi

Tipo di percorso: anello

Distanza: 20,5 km

Fondo: pista ciclabile, asfalto, sterrato

Un anello completo intorno al centro abitato, che permette di conoscere le caratteristiche principali della campagna racconigese.

Seguire il tracciato (3) fino al cancello della Margaria (*vedi*).

Girare a dx, continuando a costeggiare il muro del Parco.

Prima di raggiungere la strada statale girare a sinistra (direzione nord) fino a cascina Rasoira. Proseguire e, prima di raggiungere Streppe, prendere a dx (direzione est) e raggiungere la statale Carmagnola – Racconigi.

Percorrerla brevemente a dx (attenzione al traffico) e prendere a sx in direzione Oia.

Subito dopo girare a dx sulla strada antica per Carmagnola, passare sotto la tangenziale e proseguire passando dietro a una area industriale. Poco dopo prendere un bivio a sx e poi a destra costeggiando la ferrovia. Attraversarla e proseguire verso sud avendo ora la ferrovia alla dx.

Girare a dx sulla strada che dalla frazione Tagliata va a Racconigi e poi a sx subito prima della ferrovia, costeggiandola verso sud.

Giunti nei pressi della tangenziale tenere la dx, sempre su sterrato, fino all'intersezione con la strada asfaltata che arriva dal Canapile, attraversare la ferrovia, girare a dx e proseguire verso la Pedaggera. Attraversata la statale, proseguire verso il ponte della Pedaggera senza raggiungerlo. Girare a dx su sterrato e seguire il percorso (1) fino al punto di partenza.





7

Cascine della memoria

Tipo di percorso: anello

Distanza: 16,6 km

Fondo: asfalto, sterrato

Note: possibile presenza di cani liberi

Il percorso raggiunge alcune cascine tipiche della campagna raconigese (i loro nomi vogliono ricordare luoghi e battaglie della prima guerra mondiale) e due splendidi platani monumentali.

Dalla piazza del Castello dirigersi brevemente verso Savigliano, prima del Viale dei Platani prendere a sx via Ormesano e poi a dx via Priotti, che si segue in direzione sud per uscire dal centro abitato verso la frazione Canapile. Passare sotto al cavalcavia della tangenziale e attraversare la ferrovia, raggiungendo la frazione di Canapile.

Attraversare la frazione mantenendo la direzione, ora su sterrato, e poi svoltare a dx, riprendendo la direzione sud. Proseguire diritto, superando le cascine Pasubio e Monte Rotek e, ormai in vista della strada provinciale per Cavallermaggiore, girare a sx. In corrispondenza della cascina Spessa (palina cascine Sabotino e Montegrappa). Girare ancora a sx e, con direzione nord, superare le cascine Sabotino e Montegrappa. Superato un piccolo campo di volo, ad un incrocio prendere a dx per raggiungere in breve il nucleo del Caire, con due splendidi platani monumentali.

Tornare all'incrocio e proseguire diritto per raggiungere, di nuovo su asfalto, la frazione Tagliata e successivamente superare la ferrovia per entrare in Raconigi.

Attraversare il centro abitato e ritornare a piazza Castello.





8

Strada antica per Cavallermaggiore

Tipo di percorso: andata/ritorno

Distanza: 15,9 km

Fondo: asfalto, sterrato, sentiero per la variante

Note: variante di ritorno su Sentiero del Maira (mountain bike)

Il percorso raggiunge Cavallermaggiore lungo la strada antica Racconigi - Cavallermaggiore. Il ritorno segue la stessa strada, ma i più intraprendenti dotati di un mezzo adatto possono farlo lungo il Sentiero del Maira.

Dalla Piazza del Castello seguire il monumentale viale dei platani in direzione di Cavallermaggiore fino al termine. Prendere a sinistra uno stretto passaggio (bici a mano) e raggiungere via Priotti. Girare a dx e, sempre in direzione sud, seguire la strada per la frazione Canapile fino alla tangenziale. Girare a sx e poi a dx.

La strada diventa ora sterrata, svoltare a sx e proseguire sempre in direzione sud fino a raggiungere la strada statale nei pressi di Cavallermaggiore. Proseguire ancora su sterrato e poi su asfalto e raggiungere il centro di Cavallermaggiore. Ritorno lungo la stessa strada.

Chi è dotato di mountain bike può in alternativa tornare lungo il panoramico Sentiero sul Maira, con un percorso più impegnativo. Dalla piazza centrale di Cavallermaggiore dirigersi verso ovest e attraversare il Maira sul ponte della strada Cavallermaggiore - Monasterolo. Subito dopo il ponte prendere a dx la strada per Cavallerleone e poco dopo a dx il Sentiero del Maira (palina segnaletica). Seguire il sentiero lungo il corso del Maira fino al ponte della Pedaggera sulla strada Cavallerleone-Racconigi. Attraversare il ponte e poi la strada statale (attenzione al traffico) e proseguire raggiungendo la strada del Canapile, girare a sx e ritornare al punto di partenza seguendo la strada già fatta all'andata.





Castello Reale, Parco e Viale Monumentale

Nato in epoca medioevale come fortificazione, il Castello Reale venne in epoche successive trasformato gradualmente dai Savoia in una residenza per villeggiatura, perfettamente conservato nei suoi diversi ambienti e arredi.

Con il Viale dei platani Monumentale che ne incornicia la facciata e il vasto Parco che si apre alle sue spalle costituisce il più noto polo di attrazione turistica di Racconigi.

Ville, castelli e tenute

Il territorio di Racconigi e dei comuni limitrofi è ricco di ville, castelli e tenute testimoni di ottocento anni di storia.

Per limitarci ad alcuni toccati dal percorso ciclabile (2) ricordiamo il Castello di Carpenetta e i suggestivi ruderi del Castello di Bonavalle, entrambi di origine medioevale; la settecentesca villa dei Berroni; la tenuta di San Lorenzo; i vicini centri di Polonghera, Murello e l'antica Strada del Sale che collegava Nizza al porto sul Po, Cavallerleone, Cavallermaggiore e Caramagna. Notizie dettagliate si possono trovare sui siti dei Comuni interessati.

Centro abitato

Racconigi non è soltanto il suo Castello e il suo Parco. Chi percorre in bici o a piedi il centro abitato trova molti spunti di interesse.

In particolare il Centro Storico con alcuni pregevoli edifici e i portici; numerose chiese; il Museo della Seta; la Pinacoteca; la Biblioteca Civica; l'antica sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso oggi Centro polivalente. Il visitatore può trovare notizie dettagliate sul sito del Comune.

Intanto, mentre si aggira tra le strade del Centro Storico, può vedere e sentire le cicogne con i loro nidi su torre e campanili.

Cascine di Migliabruna

Due splendidi esempi delle 14 cascine reali, che nel XIX sec. occupavano una quarantina di famiglie per un totale di quasi 300 abitanti.

Migliabruna Nuova, progettata nella prima metà dell'Ottocento per il re Carlo Alberto e sede di sperimentazioni agricole, costituisce uno splendido esempio di cascina modello a corte chiusa.

Di Migliabruna Vecchia si hanno notizie fin dal XIII sec., venne fabbricata dai marchesi di Saluzzo come "motta" (cascina fortificata).

L'attuale costruzione fu realizzata nella prima metà dell'Ottocento.

Centro Cicogne e Anatidi

Dal 1985 la cascina Stramiano è sede del Centro Cicogne e Anatidi federato LIPU, luogo di straordinaria importanza per la salvaguardia della natura. Il Centro, nato per la reintroduzione della cicogna bianca, sviluppa progetti finalizzati alla protezione di diverse specie avicole e alla salvaguardia della biodiversità attraverso la creazione di zone umide. Offre percorsi per l'osservazione della fauna avicola e la pratica del birdwatching.

Cascine della Memoria e alberi monumentali

Nella campagna irrigua a sud di Racconigi sono presenti alcune cascine tipiche che nelle loro denominazioni vogliono ricordare eventi e luoghi della prima guerra mondiale (Pasubio, Sabotino, Monte Grappa ecc).

Nella zona, presso il nucleo del Caire, si possono ammirare, accanto alla settecentesca villa Caire, due grandi platani vecchi di circa 300 anni, riconosciuti come alberi monumentali.

Sentiero sul Maira e Via del Maira

Il Sentiero sul Maira unisce Dronero / Villar San Costanzo (bassa Valle Maira), a Racconigi. 52 chilometri di percorso ciclo/pedonale che affianca il torrente attraversando 9 Comuni.

www.sentierosulmaira.it/it

La Via del Maira è un itinerario ciclo/pedonale che percorre l'intero corso del torrente, dalla sorgente in Alta valle Maira alla confluenza nel Po dopo Racconigi, per un totale di circa 125 chilometri.

[www.comune.racconigi.cn.it/vivere il comune](http://www.comune.racconigi.cn.it/vivere-il-comune)
sezione **Il Territorio / percorsi ciclabili**

Bosco del Merlino

La Riserva Naturale del Bosco del Merlino, nel territorio di Caramagna Piemonte, costituisce uno degli ultimi residui delle estese zone boschive che ricoprivano in passato i dintorni di Racconigi.

Un significativo esempio, pur nella sua limitata estensione attuale, delle antiche foreste planiziali (querco / carpineto) della pianura cuneese.



Per informazioni dettagliate su:

luoghi di interesse, ristoranti, pizzerie, bar, B&B e case vacanze di Racconigi e dei suoi dintorni consultare il sito del Comune

www.comune.racconigi.cn.it/vivere-il-comune/ sezione **Il Territorio - Percorsi ciclabili**

www.visitracconigi.com



Area sosta camper: Via Regina Margherita (ponte sul Maira) – Via C.A. Dalla Chiesa/Via Roda

Manutenzione biciclette: CICLI MC GROPPPO, Via Principe Amedeo 31 – Tel. 0172.813745



UFFICIO TURISTICO piazza Carlo Alberto c/o Palazzo Comunale - Tel. 392.0811406

MUSEO DELLA SETA via Garibaldi 3 - Tel. 389.9643724 - sulfilodellaseta@libero.it

PINACOTECA CIVICA LEVIS - SISMONDA

piazza Vittorio Emanuele II - Tel. 392.0811406 - pinacoteca.racconigi@gmail.com

CENTRO CIGOGNE E ANATIDI via Stramiano 32 - Tel. 0172.83457 - info@cicogneracconigi.it

CASTELLO REALE via Morosini 3 - Tel. 0172.84005 - 0172.84595

racconigi.prenotazioni@cultura.gov.it – drm-pie.racconigi@cultura.gov.it



I lavori previsti per la sostituzione dei passaggi a livello della ferrovia con sottopassi potranno rendere necessari piccoli adattamenti di alcuni itinerari.

Le modifiche saranno visibili sul sito del Comune.

Scarica le tracce



Progetto e testi di Giancarlo Meinardi

Attribuzione dati / mappe: Leaflet|© Komoot|Map data © OpenStreetMap contributors

Foto di: Becchio Beppe, Burzio Andrea, Marmo Filippo, Meinardi Giancarlo, Roggero Riccardo

Realizzazione grafica e stampa: SMAF di Anselmo Simone – Racconigi

Edizione settembre 2024

